



IL FANCIULLO DI CENTO ANNI

IL FANCIULLO DI CENTO ANNI è un'iniziativa che vuole rivalutare l'importanza del ruolo sociale dell'anziano – figura che nel nostro mondo caotico e frenetico è stata erroneamente e colpevolmente messa da parte – mettendone in luce le caratteristiche di fondamentale e irrinunciabile memoria storica della comunità. Spesso la persona anziana, nonostante abbia molto da dire e da fare, si emargina per paura, la paura derivante dal sentirsi esclusa: noi ci impegniamo per restituire a questa persona l'autostima, e per ridare forza ai suoi importantissimi contenuti.

L'intervento, rivolto agli iscritti ad un Centro Anziani o (se presente nel Comune) all'Università della Terza Età, consiste in una serie di incontri pomeridiani di 2 ore ciascuno fra il dott. Pieri e gli anziani: gli incontri verteranno essenzialmente sul loro modo di vivere il passato e il grande bagaglio di ricordi che si portano dietro, ricordi che vanno visti non come attaccamento sterile a qualcosa che non c'è più, ma come una risorsa fondamentale per dinamicizzare il presente, alla quale possono attingere anche le nuove generazioni. Per gli anziani questi appuntamenti rappresenteranno inoltre un momento di confronto positivo fra la realtà e il loro modo di vivere, quello delle loro abitudini, nelle quali a volte si irrigidiscono in comportamenti privi di aperture verso una dimensione reale che è fatta di contemporaneità, e quindi di energie nuove che consentono di evitare quelle chiusure che possono diventare veicolo di angosce e flessioni depressive pericolose. Nel corso degli incontri sarà affrontato anche il tema del rapporto con le generazioni più giovani: infatti, un altro obiettivo di *Il fanciullo di cento anni* è migliorare la comunicazione fra i rappresentanti della Terza Età e i loro figli e nipoti; un miglioramento di tale rapporto comunicativo porterebbe i loro rispettivi modi di vedere la realtà, apparentemente inconciliabili, ad entrare finalmente in contatto, riuscendo così ad apprendere molto gli uni dagli altri (i figli ed i nipoti riuscirebbero a fare tesoro dell'esperienza degli anziani, e questi ultimi avrebbero la possibilità di conoscere a fondo l'universo giovanile, con tutti i suoi codici e le sue particolarità); sarebbe una grande evoluzione per tutti!

L'ultimo incontro può essere seguito da un concerto dello *Psicologo della strada* con gli *Psycho*: per Stefano Pieri la musica, passione che lo accompagna fin da quando era bambino, è lo strumento privilegiato cui rivolgersi per far arrivare più velocemente e facilmente agli altri le sue



riflessioni e i suoi spunti. Da anni ormai affianca la professione di psicoterapeuta a quella di cantautore, scrivendo canzoni che poi lui stesso canta a conclusione di ogni suo progetto accompagnato dagli *Psycho*; le sue canzoni mettono in luce le caratteristiche psicologiche dell'Uomo che cresce e si evolve sempre, anche a settant'anni.

L'esibizione di Stefano Pieri con gli *Psycho* può essere seguita da una cena preparata dagli anziani stessi, e da una serata danzante con la musica di Vieri Venturi, che oltre ad essere il tastierista degli *Psycho* vanta un'esperienza ultradecennale come musicista di piano – bar.

NOTA: Il costo de *Il fanciullo di cento anni* varia in base al numero di incontri che si sceglie di effettuare. Dietro richiesta specifica, ed in base al numero di incontri concordato, sarà presentato un prospetto dettagliato completo dei costi del progetto. La struttura del progetto può essere modificata in base alle esigenze degli enti interessati.